

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI, AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. N. 58/98 E DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

---

All'Assemblea degli Azionisti della Società ERG S.p.A.

Il Collegio Sindacale, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2013 e scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015; la nomina è avvenuta in conformità alle disposizioni legislative, regolamentari e statutarie applicabili e la composizione del Collegio rispetta il criterio di riparto fra i generi, di cui all'art. 148 del D.Lgs. 58/98 (Testo Unico della Finanza - T.U.F.).

I sindaci danno atto che la nomina è avvenuta sulla base della proposta presentata dall'Azionista di maggioranza, in conformità alle disposizioni legislative, regolamentari e statutarie applicabili.

Il Collegio Sindacale da atto di aver valutato, nel corso dell'esercizio, per tutti i sindaci, sulla base delle dichiarazioni rese dai sindaci stessi e delle informazioni comunque disponibili, sia l'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità previste dagli articoli 2382 e 2399 Codice Civile e dall'art. 148 del D.Lgs. 58/98, il rispetto dei requisiti di indipendenza previsti dallo stesso articolo, sulla base dei criteri previsti dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, redatte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, per quanto riguarda i requisiti previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate con riferimento agli amministratori indipendenti, avendo riguardo più alla sostanza (garanzia di autonomia di giudizio) che alla forma, come peraltro raccomandato dallo stesso Codice di Autodisciplina. Non sono sopravvenuti eventi che possano far venire meno il requisito dell'indipendenza rispetto alla verifica effettuata all'atto della nomina.

Il Collegio Sindacale ha comunicato gli esiti di dette valutazioni, ai sensi dell'art. 144 novies, comma 1-ter del Regolamento CONSOB n. 11971, al Consiglio di Amministrazione, per le conseguenti informazioni al pubblico.

Nel corso dell'esercizio, i sindaci hanno valutato attentamente l'impegno e il tempo richiesto per il diligente svolgimento dell'incarico nonché il rispetto dei limiti di cumulo degli incarichi assumibili presso altre società, stabiliti dalla legge (art. 148-bis T.U.F. e relativa normativa attuativa, artt. da 144-duodecies a 144-quinquiesdecies Regolamento Emittenti), adempiendo al dovere informativo nei confronti della CONSOB e del pubblico previsti rispettivamente dagli artt. 148 T.U.F. e 144-terdecies Regolamento Emittenti.

Il Collegio Sindacale riferisce infine che nessun sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi in una determinata operazione durante l'esercizio.

### Attività di vigilanza: fonti normative, regolamentari e deontologiche

L'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale è stata effettuata in conformità alle norme di legge e, in particolare, all'art. 149 del D.Lgs. 58/98, alle raccomandazioni della CONSOB in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale (in particolare, comunicazione 20 febbraio 1997, n. DAC/RM 97001574), alle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - edizione 2015.

Nella redazione della presente relazione si è tenuto conto delle comunicazioni CONSOB n. 1025564 del 6 aprile 2001, n. 3021582 del 4 aprile 2003 e n. 6031329 del 7 aprile 2006, aventi ad oggetto il contenuto delle relazioni dei Collegi Sindacali delle società con azioni quotate in borsa alle Assemblee degli Azionisti.

Il Collegio Sindacale da atto infine di avere trasmesso a CONSOB, in data 24 aprile 2015, in ottemperanza alla Comunicazione CONSOB n. 6031329 del 7 aprile 2006, la "Scheda riepilogativa dell'attività di controllo" riferita all'esercizio sociale 2014, secondo il modello a tal fine predisposto dalla stessa autorità.

### Partecipazione alle riunioni degli organi sociali

Il Collegio Sindacale da atto che:

- Nel corso dell'esercizio sociale 2015 il Collegio Sindacale ha tenuto nove riunioni e ha partecipato alla riunione dell'Assemblea degli Azionisti e alle dieci riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Dalla data di chiusura del bilancio alla data della presente relazione il Collegio Sindacale si è riunito due volte.

- Il Comitato Controllo e Rischi si è riunito nove volte (di cui cinque in forma congiunta con il Collegio Sindacale, in ragione delle tematiche affrontate) e il Comitato Nomine e Compensi si è riunito otto volte.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Comitato Controllo e Rischi e, con riferimento al Comitato Nomine Compensi, per il tramite del proprio Presidente e, relativamente ad alcuni argomenti nella sua interezza..

### Vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti e al rispetto dei principi di corretta amministrazione

Tramite la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. La frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, la percentuale di partecipazione media da parte degli amministratori e la durata delle riunioni sono state adeguate e non sono state assunte delibere significative senza idonea informazione agli amministratori e ai sindaci. Il Collegio Sindacale ha verificato che tutte le delibere fossero rispondenti all'interesse della società e supportate da idonea documentazione e da eventuali pareri di esperti, quando opportuno, in merito alla congruità economico-finanziaria delle operazioni.

Il Collegio Sindacale da atto che il Consiglio di Amministrazione riceve adeguate informazioni dall'Amministratore delegato e dal Comitato Controllo e Rischi, vigila sul generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati, esamina le operazioni aventi un significativo rilievo ed è consapevole –

sulla base di quanto riferito - della rischiosità e degli effetti delle operazioni effettuate. Sono stati adempiuti gli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle Autorità di vigilanza.

Il Collegio Sindacale ritiene che gli strumenti e gli istituti di governance adottati dalla Società costituiscono un valido presidio al rispetto dei principi di corretta amministrazione. Si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di ERG S.p.A. per ulteriori approfondimenti sul governo societario, rispetto al quale il Collegio Sindacale esprime una valutazione positiva.

#### **Informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società e dalle imprese controllate**

Il Collegio Sindacale ha acquisito dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, adeguate informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società, nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate e collegate, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Sulla base anche dei flussi informativi acquisiti nell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ha potuto accertare che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli organi sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sul rispetto delle Linee Guida, dei Principi di comportamento e delle Procedure vigenti nel Gruppo, nonché sul rispetto dei processi il cui esito viene portato all'attenzione degli Amministratori per l'assunzione delle delibere.

Ulteriori informazioni sulle imprese partecipate da ERG S.p.A. sono state acquisite dalla Società di Revisione e dai Sindaci delle imprese stesse.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite le informazioni ricevute direttamente dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e dalla Società di Revisione.

Sulla base delle informazioni acquisite e delle analisi condotte nell'attività di vigilanza è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla Società, anche per il tramite di imprese direttamente o indirettamente partecipate sono le seguenti:

- operazione di fusione per incorporazione di ISAB Energy S.r.l. in ERG S.p.A., nell'ambito del progetto di riorganizzazione aziendale del gruppo ERG denominato **"Fast Steering"**, al fine di ridurre la catena di controllo, con conseguenti vantaggi dal punto di vista organizzativo e operativo e il risparmio di costi di gestione e amministrativi;
- operazione di fusione per incorporazione di ERG Supply & Trading S.p.A. in ERG S.p.A. a seguito dell'uscita del Gruppo dal settore di business;
- acquisizione tramite ERG Power Generation S.p.A. del complesso degli assets idroelettrici di E.ON Produzione S.p.A., attuata attraverso l'acquisto dell'intera partecipazione in una neo costituita società ("Hydro Terni S.r.l.") proprietaria dei suddetti assets idroelettrici, quale beneficiaria nella scissione parziale di E.ON Produzione S.p.A.;
- acquisizione tramite ERG Renew S.p.A. di parchi eolici nel Regno Unito, in Francia e in Germania nonché di due società operative nella fornitura di servizi di assistenza tecnica e consulenza nel settore eolico;
- scioglimento della joint venture ERG Renew-LUKOIL in LUKERG Renew.

Sono state inoltre fornite nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione dettagliate informazioni su:

- procedimenti inerenti la revoca dei fondi assegnati, ai sensi della L. 488/92 alle società del Gruppo ERG Wind, prima dell'acquisizione da parte di ERG Renew S.p.A. delle società del Gruppo IPM: gli eventuali rischi derivanti dalla vicenda sono stati garantiti contrattualmente dal venditore in sede di acquisizione e non sono pertanto ipotizzabili effetti sul bilancio di ERG S.p.A.;
- sviluppi del contenzioso relativo alla nota contestazione di presunte irregolarità fiscali connesse con le attività confluite nella TotalErg S.p.A., con sostanziale ridimensionamento a livelli non significativi delle somme contestate;
- contenziosi fiscali aperti a seguito delle verifiche relative a ERG Eolica Ginestra, ERG Wind Holdings (Italy) S.r.l. ed ERG Wind Investments Limited;
- evoluzione del complesso quadro normativo del mercato di riferimento.

Tutte le operazioni sopra indicate sono state adeguatamente illustrate nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione aventi ad oggetto l'assunzione delle delibere necessarie ed esaurientemente esposte nelle Note al Bilancio nonché nella Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale 2015, che fornisce anche un completo aggiornamento dell'evoluzione del complesso quadro normativo di riferimento.

#### **Operazioni su azioni proprie**

Nell'esercizio 2015 il Consiglio di Amministrazione non ha utilizzato l'autorizzazione dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie, che, pertanto, restano immutate rispetto al precedente esercizio.

#### **Fusione per incorporazione in ERG S.p.A. di ISAB Energy S.r.l. ed ERG Supply & Trading S.p.A.**

Le fusioni sono state effettuate tramite delibera del Consiglio di Amministrazione, come consentito dall'art. 17 dello Statuto Sociale della Società, sussistendo i presupposti richiesti dalla legge.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza da parte dell'organo amministrativo delle norme di legge e di statuto applicabili nonché del rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare la sussistenza dei presupposti per le semplificazioni documentali e procedurali.

Il Collegio Sindacale ha attestato il versamento dell'intero capitale sociale e l'inesistenza delle situazioni previste dagli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile.

#### **Esercizio della facoltà di deroga all'obbligo di comunicazioni al pubblico**

La Società si avvale della facoltà, introdotta dalla CONSOB con delibera n. 18079 del 20 gennaio 2012, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione. La comunicazione della scelta è fornita nella Relazione sulla Gestione, come previsto dall'art. 70, comma 8 del Regolamento Emittenti.

**Normative “Market abuse” e “Tutela del risparmio**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'espletamento degli adempimenti correlati alle normative “Market abuse” e “Tutela del risparmio” in materia di informativa societaria e di “Internal Dealing”, con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate e alla procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico. In particolare il Collegio Sindacale ha monitorato il rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 115-bis del T.U.F. e negli articoli dal 152-bis al 152-quinques del Regolamento, in merito all'aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate.

**Attività di vigilanza in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione**

Il Collegio Sindacale ha verificato, per quanto a sua conoscenza, le attestazioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione nominati dall'assemblea del 24 aprile 2015, per gli esercizi 2015-2017 in merito alla sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 2387 Codice Civile e alla insussistenza delle cause di decadenza e ineleggibilità previste dall'art. 2382 Codice Civile

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri, condividendone le conclusioni e, con la presente relazione, ne viene data comunicazione al mercato.

**Attività di vigilanza sui rapporti con le imprese controllate e con le Parti correlate**

Le disposizioni impartite alle imprese controllate sono adeguate al fine di garantire il tempestivo adempimento da parte di quest'ultime degli obblighi di informativa al mercato previsti dalla legge, ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico della Finanza.

Il Collegio Sindacale ha esaminato e valutato il documento di verifica e aggiornamento sia delle aree nelle quali si estrinseca l'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo sia delle società nei confronti delle quali tale attività viene esercitata, verificando il rispetto di quanto previsto in materia dagli artt. 2497 e segg. del Codice Civile. Le operazioni Infragruppo e con Parti correlate si riferiscono pressoché interamente ad operazioni compiute con obiettivi di razionalizzazione ed economicità; esse rientrano nella ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono illustrate nella Relazione sulla Gestione e nelle Note al Bilancio. In particolare, il Collegio Sindacale ha esaminato e condiviso il documento contenente i principali dati economici dei contratti di servizi Infragruppo relativi all'esercizio sociale 2015, valutando adeguato il grado di analiticità nell'individuazione dei criteri di attribuzione dei costi alle singole società, in funzione dei servizi utilizzati. La riorganizzazione societaria del Gruppo, che ha previsto la creazione di nuove società e allocato una parte dei servizi originariamente erogati da ERG S.p.A. su ERG Services, ha reso necessario rivisitare gli schemi contrattuali esistenti. In particolare ad ERG Services è stata affidata la gestione sinergica dei processi e delle attività di supporto trasversali al Gruppo e ad ERG S.p.A. la gestione di servizi per il controllo direzionale e strategico.

In relazione all'art. 18 ter del Regolamento CONSOB in materia di Mercati (che prevede adempimenti in merito alle società controllate costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa

rilevanza ai fini del Bilancio Consolidato), le società del Gruppo cui è applicabile tale previsione regolamentare, sono dotate di procedure idonee a far pervenire regolarmente alla direzione della Società e al Revisore della società controllante i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del Bilancio Consolidato.

In relazione ai rapporti intrattenuti con Parti correlate, come definite dal principio IAS n. 24, anch'esse illustrate nelle Note al Bilancio, il Collegio Sindacale ha potuto verificare, tramite la partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, il rispetto di procedure idonee a garantire che le Parti correlate siano correttamente individuate e che le operazioni con esse siano compiute in modo trasparente e nel rispetto di criteri di correttezza sostanziale e procedurale, valutando la congruità delle soglie indicate nella Procedura per le operazioni con Parti correlate nonché la rispondenza all'interesse sociale delle operazioni e l'adeguatezza delle informazioni rese dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione e nelle Note al Bilancio.

Il Collegio Sindacale ha preso atto dell'aggiornamento dell'elenco delle Parti correlate e ha vigilato sulla revisione della Procedura, approvata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Controllo e Rischi avente ad oggetto, in particolare, la riduzione della "soglia di esiguità" per le remunerazioni e benefici economici a componenti degli organi di amministrazione o controllo o dirigenti con responsabilità strategiche - in linea con le soglie previste dalla maggioranza delle società quotate - e la previsione di una particolare composizione del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Nomine e Compensi per la formulazione di specifici pareri individuati dalla Procedura, in linea con le disposizioni previste dal Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.

### **Pareri resi dal Collegio Sindacale**

#### *Remunerazioni agli Amministratori per particolari cariche e remunerazioni non ricorrenti*

Il Collegio Sindacale, condividendo le determinazioni del Comitato Nomine e Compensi, ha espresso il proprio parere favorevole, ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile, in relazione alle delibere del Consiglio di Amministrazione, aventi ad oggetto:

- l'attribuzione della remunerazione su base annua per gli Amministratori investiti di particolari cariche, commisurata all'impegno e definita, con il supporto della consulenza di una società specializzata, attraverso un benchmarking di mercato con aziende quotate;
- il riconoscimento di una remunerazione non ricorrente al management che ha fornito un contributo decisivo alla realizzazione dell'operazione di acquisizione degli assets idroelettrici da E.ON - tra cui il Vice Presidente esecutivo Alessandro Garrone e l'Amministratore Delegato Luca Bettonte.

Il Collegio Sindacale ha condiviso con il Comitato Nomine e Compensi sia le motivazioni sia i criteri utilizzati per la quantificazione della remunerazione, verificando la sussistenza dei requisiti a fronte dei quali rientra nella politica di Gruppo, comunicata nella Relazione sulle remunerazioni, il riconoscimento di una remunerazione non ricorrente al management a fronte di operazioni straordinarie, nel rispetto di determinate regole e parametri sia qualitativi che quantitativi (rilevante portata strategica, forte creazione di valore per la società e per gli azionisti e contributo straordinario del management destinatario della remunerazione).

Il Collegio Sindacale ha verificato che le decisioni di cui sopra, assunte dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Compensi, con il coinvolgimento del Collegio Sindacale, rispettassero le Linee guida vigenti del Gruppo e fossero coerenti con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, con le prescrizioni previste dalla Politica di remunerazione, contenuta nella Relazione sulle Remunerazioni, sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea degli Azionisti e pertanto escluse dall'ambito di applicazione della Procedura per le operazioni con Parti Correlate ai sensi dell'art. 3.2 lettera (c) della Procedura medesima. Le informazioni sulla Politica di remunerazione in genere e sulla natura e l'entità delle remunerazioni sono riportate nella Relazione sulla Remunerazione (ai sensi dell'art.123-ter del D.Lgs. 58/98), la cui impostazione è stata dal Collegio Sindacale esaminata e condivisa con il Comitato Controllo e Rischi.

*Remunerazione del Chief Audit, Risk e Compliance Officer*

Il Collegio Sindacale, ha inoltre espresso il proprio parere favorevole, come esplicitamente richiesto dal Codice di Autodisciplina – Art. 7, criterio 7.C.1. all'attribuzione al Chief Audit, Risk e Compliance Officer della remunerazione, in parte fissa e in parte variabile, per l'anno 2015, definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore incaricato del Sistema di controllo interno e gestione rischi, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi. Il Collegio Sindacale ha preso atto che il processo di attribuzione del premio variabile e di valutazione della performance è sganciato dal sistema premiante relativo al resto dell'azienda, coerentemente con la logica di piena autonomia che deve essere garantita al ruolo stesso e che il livello di tale retribuzione tiene conto sia dei confronti all'interno della Società che di indagini di mercato puntuali sulla retribuzione di figure analoghe.

*Remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche*

Il Collegio Sindacale ha preso atto che le proposte di remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche (Chief Financial Officer di ERG S.p.A. e Amministratore Delegato di ERG Power Generation S.p.A.) - su cui il Comitato Nomine e Compensi ha espresso parere favorevole - sono in linea con i dati di benchmark e sono coerenti con la Politica di remunerazione e, come tali, escluse dall'ambito di applicazione della Procedura per le operazioni con Parti Correlate.

*Altri pareri al Consiglio di Amministrazione*

Il Collegio Sindacale ha verificato inoltre, esprimendo parere favorevole in vista delle deliberazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione a tale riguardo:

- il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del Bilancio Separato e Consolidato nonché dei rendiconti periodici;
- il piano di attività dell'internal audit e l'adeguatezza delle risorse attribuite;
- l'approvazione del Piano di incentivazione monetaria di lungo termine 2015-2017 (Sistema LTI), predisposto con il supporto della società specializzata The European House – Ambrosetti e volto ad assicurare un maggiore allineamento degli interessi del management all'obiettivo principale di creazione di valore per gli azionisti nel medio lungo

- termine, in coerenza con le linee guida strategiche del Gruppo ERG, verificando la lista dei relativi partecipanti, nel rispetto delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina;
- l'aggiornamento dei valori e delle soglie dell'indicatore aziendale del Sistema MBO per l'esercizio 2014;
  - l'aggiornamento del valore target dell'EVA e del delta EVA e delle relative soglie, in linea con quanto previsto dal Regolamento del sistema di Incentivazione di medio-lungo termine (LTI) e la verifica del rispetto delle condizioni on/off previste dal regolamento.

### **Rapporto di Sostenibilità 2014**

Il Rapporto di Sostenibilità 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 12 maggio 2015.

### **Concreta attuazione delle regole di Governo Societario**

Il Collegio Sindacale ha concretamente accertato la effettiva e corretta applicazione delle regole di governo societarie in attuazione del Codice di Autodisciplina, cui la Società aderisce, come adeguatamente rappresentato nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, nel rispetto dell'art. 124 ter del T.U.F. e dell'art. 89 bis del Regolamento Emittenti.

Il Collegio Sindacale ha esaminato le integrazioni e modifiche proposte nella edizione 2015, valutando non significativo l'impatto delle modifiche sul Governo Societario.

Il Collegio Sindacale ha verificato, ai sensi dell'art. 3, c. 5 del Codice di Autodisciplina, nell'ambito della vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di Governo Societario, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione, in merito alla valutazione positiva dell'indipendenza degli Amministratori, sia con riferimento a quanto previsto dall'art. 148, comma terzo, del T.U.F. che con riferimento a quanto contenuto nel Codice di Autodisciplina, dando rilievo alla sostanza (garanzia di autonomia di giudizio) piuttosto che alla forma.

Il Collegio Sindacale ha condiviso la valutazione positiva espressa dal Comitato Nomine e Compensi e fatta propria dal Consiglio di Amministrazione, come richiesto dal criterio applicativo n. 1. c. 1, lettera g) del Codice di Autodisciplina, in ordine alla dimensione e alla composizione dell'organo consiliare e al suo funzionamento nonché alla dimensione, alla composizione e al funzionamento dei comitati consiliari. Nella valutazione sono stati utilizzati i criteri valutativi già adottati nel passato esercizio, sulla base delle risultanze di un questionario di autovalutazione, elaborato dal Comitato Nomine e Compensi e compilato da tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. L'esito dei controlli viene reso noto al mercato nell'ambito della Relazione degli Amministratori sul Governo Societario.

### **Revisione della Politica di remunerazione**

La Politica di remunerazione, in linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina – edizione 2014 - al quale la Società aderisce, è stata modificata su proposta del Comitato Nomine Compensi al fine di recepire gli elementi es-



senziali del nuovo piano di incentivazione pluriennale (Sistema LTI 2015-2017) e le modifiche del testo edizione 2014 del Codice di Autodisciplina, in particolare in materia di claw back clause e disclosure delle procedure e dei soggetti coinvolti nel processo di determinazione dei compensi e delle remunerazioni dei Consiglieri di Amministrazione di ERG e dei suoi Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

\*\*\*

### Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale è stato costantemente e adeguatamente informato dal Chief Human Capital Officer sullo sviluppo del riassetto organizzativo del Gruppo ERG, fondato sulla responsabilità unica di tutto il mondo Amministrazione, Finanza e Controllo e sul sistema di Comitati interni da affiancare ai Comitati consiliari.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corrispondenza tra la struttura decisionale della Società e le deleghe attribuite.

### Adempimenti connessi al Decreto legislativo 231/2001

Con riferimento alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001, relativo alla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti dalla normativa, il Collegio Sindacale ha preso atto, sia negli incontri con l'Organismo di Vigilanza sia dalle relazioni periodiche sull'attività effettuata predisposte dal suddetto Organismo, che non sono emerse criticità significative ai fini dell'implementazione e dell'efficacia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale ha:

- valutato la sussistenza dei requisiti professionali dei membri dell'Organismo di Vigilanza, previsti dal Modello ai sensi del D.Lgs 231/2001;
- riscontrato l'adeguatezza delle deleghe e delle risorse finanziarie attribuite all'Organismo di Vigilanza per il regolare svolgimento dei suoi compiti istituzionali;
- verificato la coerenza tra l'informativa ricevuta e le prescrizioni informative previste dal Modello;
- esaminato il piano delle attività e il budget dell'Organismo di Vigilanza per l'anno 2016.

Il Modello è stato revisionato, con le modifiche e integrazioni conseguenti alla riorganizzazione societaria, alla luce dell'esame approfondito delle best practices e della giurisprudenza in materia.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alla sessione informativa sul ruolo dei Consiglieri di Amministrazione nell'ambito della disciplina dettata dal D.Lgs. 231/01, tenuta dall'Organismo di Vigilanza, con il supporto di uno studio legale specializzato in materia, nell'ambito dell'attività di formazione raccomandata dal Codice di Autodisciplina a favore dei Consiglieri di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida di Confindustria per la costruzione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo (edizione 2014).

Per una descrizione delle modalità di recepimento del Modello organizzativo e gestionale si rinvia a quanto indicato

nella Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2015.

#### **Normativa in materia di salute, sicurezza, ambiente**

Il Collegio Sindacale è stato periodicamente informato sull'attività del Gruppo in materia di salute, sicurezza, ambiente e qualità, nonché sull'attività di formazione e di aggiornamento in relazione alla normativa di volta in volta emanata in materia e ha riscontrato la continua attenzione degli organi sociali e della Direzione nei confronti di queste tematiche, la cui politica è parte integrante del Codice etico. In particolare, risulta confermata sia l'attenzione dedicata alla costante attività di formazione, aggiornamento e miglioramento sia l'esistenza di un sistema formalizzato di deleghe, con la precisa definizione di compiti e responsabilità.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che, coerentemente con la Politica di Sostenibilità, di cui le tematiche relative a salute sicurezza e ambiente sono parte integrante, sono state rinnovate le certificazioni degli Organismi competenti.

#### **Normativa in materia di privacy**

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ERG ha aggiornato le proprie politiche di sicurezza al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali sottoposti a trattamento in applicazione del Codice Privacy (D.Lgs. 196/2003) e dei Provvedimenti emanati dall'Autorità Garante.

\*\*\*

#### **Vigilanza sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno**

Il Collegio Sindacale ha vigilato e valutato l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno, conforme ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina e, più in generale, alle best practice, sia nel disegno che nel funzionamento.

La partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi ha consentito sia lo scambio tempestivo di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti sia il coordinamento con l'attività del Comitato nello svolgimento della funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, attribuita al Collegio Sindacale dall'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, finalizzata, in particolare, alla vigilanza sul processo relativo all'informativa finanziaria e sull'efficacia dei Sistemi di Controllo Interno, di revisione e gestione del rischio.

Il Collegio Sindacale da atto di aver verificato le attività maggiormente rilevanti svolte dal complessivo Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi tramite la partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Nomine e Compensi e i periodici incontri con la funzione Internal Audit, Risk & Compliance.

Nell'ambito di tale attività, in particolare, il Collegio Sindacale da atto di aver ricevuto ed esaminato:

- le relazioni periodiche sull'attività svolta predisposte dal Comitato Controllo e Rischi e dalla Direzione Internal Audit, Risk & Compliance;
- i reports redatti, alla conclusione delle attività di verifica e monitoraggio, dalla Direzione Internal Audit, Risk & Compliance, con le relative risultanze, le azioni raccomandate e i controlli dell'attuazione delle suddette azioni;
- gli aggiornamenti trimestrali sull'evoluzione del processo di gestione dei rischi, l'esito delle attività di monitoraggio

e assessment effettuate dall'Internal Audit, Risk & Compliance nonché gli obiettivi raggiunti.

Sia nelle relazioni periodiche sia negli incontri con la Direzione Internal Audit, Risk & Compliance non sono emerse restrizioni imposte all'attività di monitoraggio o carenze delle risorse a disposizione.

Il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole, come espressamente richiesto dal Codice di Autodisciplina, in merito al piano delle attività e al budget dell'Internal Audit, Risk & Compliance per l'anno 2016, anche con riferimento all'adeguatezza delle risorse disponibili.

Con riguardo alla gestione dei rischi, il Collegio Sindacale ha constatato che, nel rispetto delle Linee guida, le operazioni sono attuate al fine di minimizzare i rischi della volatilità del prezzo dell'energia elettrica e i rischi finanziari (tasso di cambio e tasso di interesse), al solo scopo di copertura, senza assumere posizioni speculative; sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati, così come definiti dall'art. 2427 bis del Codice Civile (opzioni, swap, future e forward). Nelle Note al Bilancio sono riportati, ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, i valori di mercato, sulla base dei valori mark to market valutati dal mercato di riferimento, con verifica della congruità attraverso adeguati strumenti e modelli di valutazione.

A seguito dell'attività svolta nel periodo, come sopra dettagliata, il Collegio Sindacale ha condiviso la valutazione positiva espressa dal Comitato Controllo e Rischi in ordine all'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e gestione dei rischi.

\*\*\*

### Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile

In relazione alla revisione del modello organizzativo, che prevede l'attribuzione di funzioni amministrative ad una separata società del Gruppo, la società controllata ERG Services S.r.l., il Comitato Controllo e Rischi e il Collegio Sindacale hanno verificato che resta immutato il livello di efficienza e di efficacia delle attività amministrative e dei servizi svolti e di qualità dei controlli sperimentato in precedenza, su cui sia il Comitato Controllo e Rischi sia il Collegio Sindacale avevano espresso un giudizio positivo.

Con riferimento all'attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il Collegio Sindacale da atto di aver ricevuto adeguate informazioni sull'attività di monitoraggio dei processi aziendali ad impatto amministrativo-contabile nell'ambito del Sistema del Controllo Interno, effettuata sia nel corso dell'anno in relazione ai resoconti periodici sulla gestione sia in fase di chiusura dei conti per la predisposizione del Bilancio, nel rispetto degli obblighi di monitoraggio e attestazione a cui ERG S.p.A. è soggetta ai sensi della Legge 262/05.

Al riguardo, il Collegio Sindacale ha esaminato gli aggiornamenti proposti al Modello ex Legge 262/2005, a seguito delle modifiche di carattere organizzativo e societario intervenute nel Gruppo, il risk assessment e i risultati delle attività di test, prendendo atto degli esiti delle attività di test sui controlli effettuati e del piano delle attività programmate. L'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile è stata valutata anche mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Non sono emerse particolari criticità ed elementi ostativi al rilascio dell'attestazione da parte del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dell'Amministratore delegato circa l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio di ERG S.p.A. e del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2015.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della Relazione Finanziaria Semestrale e dei Resoconti Intermedi sulla Gestione, nonché sulle impostazioni date alle stesse e sulla corretta applicazione dei principi contabili, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla Società di Revisione. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla ERG S.p.A. alle società controllate, in riferimento ai flussi di dati necessari per la redazione del Bilancio e dei Resoconti intermedi.

### Omissioni o fatti censurabili

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare che:

- nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- non sono state individuate operazioni né con terzi, né Infragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o di inusualità, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione temporale.

### Vigilanza sull'attività di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con la Società di Revisione, sia mediante riunioni formali alle quali hanno partecipato anche i responsabili amministrativi della Società, sia mediante incontri informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti della Società di Revisione, al fine del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 150 del D.Lgs. 58/98. È stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il Bilancio di Esercizio, e non sono emerse criticità meritevoli di menzione.

Come previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, nel quale il Collegio Sindacale è qualificato quale Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, la società di revisione ha illustrato al Collegio Sindacale il Piano di Revisione 2015. In data 7 aprile 2016 la Società di Revisione ha trasmesso al Collegio Sindacale, in veste di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010" la relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, dalla quale non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria. Il Collegio Sindacale ha espresso un parere favorevole in merito ai risultati esposti nella relazione, secondo quanto previsto dall'art. 7.C.1, lett. e) del Codice di Autodisciplina.

Tenuto conto del documento "Relazione di trasparenza annuale" predisposto da Deloitte & Touche S.p.A., pubblicato sul proprio sito internet e comunicato al Collegio Sindacale, nonché della conferma formale della propria indipendenza rilasciata dalla suddetta società e della comunicazione degli incarichi conferiti, anche attraverso entità appartenenti alla rete, da ERG S.p.A. e dalle società consolidate, verificato che non sono stati attribuiti incarichi per servizi che

possano compromettere l'indipendenza del Revisore ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale non ritiene che esistano aspetti di criticità in materia di indipendenza della Deloitte & Touche S.p.A.

*Ulteriori incarichi di revisione legale dei conti conferiti a Deloitte & Touche S.p.A.*

Al fine di unificare gli incarichi su un'unica Società di Revisione, a seguito di una risoluzione consensuale, con cui Ernst & Young ha rinunciato al proprio incarico in ERG Renew S.p.A. e nelle sue controllate, ERG Renew S.p.A. ha conferito l'incarico della revisione legale delle suddette società a Deloitte & Touche S.p.A. dando continuità al mandato della Capogruppo.

La decisione è stata assunta al fine di rendere più efficienti gli incarichi in termini di costi (tenendo conto delle specifiche attività integrative richieste al revisore principale al fine di revisionare/integrare le attività del revisore secondario) e in termini di impegno organizzativo societario avendo un unico interlocutore di riferimento.

*Modifiche del perimetro oggetto della revisione*

A seguito del conferimento dell'incarico di revisione legale della controllata ERG Renew S.p.A. e delle sue controllate rilevanti aventi sede legale in Italia è venuta meno l'esigenza di specifiche attività di revisione aggiuntive, come indicate anche dal principio di revisione ISA 600R, sulle risultanze delle attività di revisione condotte da altre Società di Revisione su componenti significative del Gruppo ERG. Tale casistica aveva condotto in passato al riconoscimento di integrazioni rispetto agli onorari contenuti nella proposta originaria.

In data 30 novembre il Gruppo ERG, attraverso la controllata ERG Power Generation S.p.A., ha perfezionato l'acquisizione della Società Hydro Terni S.r.l., titolare degli asset idroelettrici italiani precedentemente detenuti dal Gruppo E.ON.

*Revisione dei corrispettivi*

Alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., è stato corrisposto per la revisione completa del Bilancio di Esercizio e Consolidato e della revisione limitata della Relazione finanziaria semestrale un compenso complessivo di Euro 235 mila (comprensivo del compenso di Euro 100 mila relativo alle due società fuse, ISAB Energy S.r.l. ed ERG Supply and Trading S.p.A.)

Si ricorda che in data 23 aprile 2009 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della ERG S.p.A. ha conferito alla Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale del Bilancio di Esercizio e Consolidato, nonché la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della ERG S.p.A. per il periodo 2009-2017, ai sensi del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 (ora D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39). Detto incarico risulta disciplinato dalla proposta Deloitte per servizi professionali datata 26 febbraio 2009 e successive modifiche, datate rispettivamente 7 dicembre 2010, 24 settembre 2012, 7 gennaio 2014, 1° luglio 2014 e 29 giugno 2015.

In relazione alle sopra indicate modifiche del perimetro dello scenario di riferimento, il Collegio Sindacale ha verificato che la revisione dei corrispettivi, conseguente ad un diverso impegno richiesto alla Società di Revisione, è coerente con le condizioni contrattuali della proposta originaria e che le tariffe orarie sono immutate rispetto a quelle della

suddetta proposta.

Sono stati inoltre attribuiti da ERG S.p.A. a Deloitte & Touche S.p.A. ulteriori incarichi per il corrispettivo complessivo di Euro 213 mila per le attività di:

- Procedure di verifica concordata sui resoconti periodici delle società controllate: Euro 145 mila
- Servizi di attestazione relativi all'esame di conformità dei conti annuali separati ai fini della delibera AEEG n. 11/2007 e dichiarazioni fiscali: Euro 33 mila
- Servizi per la predisposizione del reporting package annuale e semestrale: Euro 35 mila

È stato conferito alla società collegata alla rete Deloitte & Touche (Delotte ERS) l'incarico per la determinazione del GAP Analysis ai fini del Bilancio di Sostenibilità per un corrispettivo di Euro 40 mila.

Il Collegio Sindacale ha esaminato le proposte per le prestazioni di servizi professionali di consulenza e ha verificato che l'attività non è incompatibile con l'attività di revisione, ai sensi dell'art. 160 del Regolamento emittenti, come confermato da CONSOB nel documento "esito della consultazione" del 4 maggio 2007.

\*\*\*

Per completezza di informazione, si rileva che a Deloitte & Touche S.p.A. sono stati conferiti complessivamente da ERG S.p.A. e dalle società controllate:

- incarichi per la revisione contabile per il corrispettivo complessivo di Euro 914 mila
- ulteriori incarichi diversi dalla revisione contabile per il corrispettivo complessivo di Euro 538 mila, di cui:
  - Euro 117 mila per servizi di attestazione;
  - Euro 421 mila per altri servizi, tra cui in particolare le procedure di verifica concordate volontariamente richieste sui dati trimestrali delle società controllate.

A società collegate alla rete della Deloitte & Touche S.p.A. sono stati conferiti complessivamente da ERG S.p.A. e dalle società controllate:

- incarichi per la revisione contabile per il corrispettivo complessivo di Euro 46 mila;
- incarichi diversi dalla revisione contabile per il corrispettivo complessivo di Euro 430 mila, di cui:
  - Euro 205 mila per servizi di consulenza fiscale;
  - Euro 40 mila per la predisposizione del Rapporto di Sostenibilità;
  - Euro 185 mila per altri servizi (revisione reporting package di società controllate estere, servizi di attestazione e procedure di verifica concordate volontariamente richieste sui dati trimestrali delle società controllate).

\*\*\*

**Attività di vigilanza in ordine al Bilancio di Esercizio e al Bilancio Consolidato**

Per quanto riguarda il Bilancio di Esercizio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015, si segnala quanto segue:

- Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge che ne regolano la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione, degli schemi di bilancio adottati, attestando il corretto utilizzo dei principi contabili, descritti nelle Note al Bilancio e nella Relazione sulla Gestione della Società.
- In applicazione della Delibera CONSOB n. 15519/2006 sono espressamente indicati negli schemi di bilancio gli effetti dei rapporti con parti correlate.
- Nelle Note al Bilancio di Esercizio sono riportate le informazioni previste dai Principi Contabili Internazionali in merito alla riduzione di valore delle attività. La rispondenza della procedura d'impairment test alle prescrizioni del Principio IAS 36, in linea con quanto raccomandato dal Documento congiunto Banca d'Italia/CONSOB/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 è stata oggetto di formale approvazione del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 10 marzo 2016, in via autonoma e anticipata rispetto al momento dell'approvazione delle relazioni finanziarie, come raccomandato dal sopra richiamato Documento. Il Collegio Sindacale da atto di aver analizzato e discusso in una riunione congiunta con il Comitato Controllo e Rischi la documentazione a supporto e, verificata la coerenza con le impostazioni in precedenza adottate, ha ritenuto corretta la procedura e ragionevoli le principali ipotesi valutative, e ne ha quindi condiviso gli esiti.

Gli esiti risultanti dai test di impairment, adeguatamente illustrati nelle Note al Bilancio, sono stati oggetto di un'analisi di sensitività in funzione dell'evoluzione delle variabili del prezzo dell'energia e del tasso di interesse, in conformità con le indicazioni fornite nella Comunicazione CONSOB n.3907 del 19 gennaio 2015.

- Il Bilancio risponde ai fatti e informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo e ispezione.
- L'Amministratore Delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato l'attestazione, ai sensi dell'art. 81 - ter del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.).
- La Relazione sulla Gestione risponde ai requisiti di legge ed è coerente con i dati e le risultanze del bilancio; essa fornisce un'ampia informativa sull'attività e sulle operazioni di rilievo, di cui il Collegio Sindacale era stato puntualmente messo al corrente, nonché sui principali rischi della società e delle società controllate e sulle operazioni Infragrupo e con parti correlate, nonché sul processo di adeguamento dell'organizzazione societaria ai principi di governo societario, in coerenza con il Codice di Autodisciplina delle società quotate.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.), viene presentata all'Assemblea degli Azionisti la Relazione sulla Remunerazione, di cui il Collegio Sindacale ha esaminato e condiviso l'impostazione seguita nella predisposizione, in una riunione congiunta con il Comitato Controllo e Rischi.

\*\*\*

La Società di Revisione ha rilasciato, in data 7 aprile 2016 le relazioni ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010

dalle quali risulta che il Bilancio di Esercizio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015 sono conformi ai Principi Contabili Internazionali – IFRS – adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, e sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la Situazione Patrimoniale e Finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data.

Nella relazione di revisione sono espressi inoltre i giudizi sulla coerenza con i bilanci della Relazione sulla Gestione e delle informazioni della Relazione sul Governo Societario di cui all’art. 123-bis del D.Lgs. 58/98.

Per quanto contenuto nella presente relazione, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare in merito all’approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2015 e alla proposta del Consiglio di Amministrazione, così come formulata nella Relazione degli Amministratori.

\*\*\*

Il mandato conferito al Collegio Sindacale dall’Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2013 scade con l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015. Siete pertanto invitati a nominare il nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2016 -2018.

Genova, 8 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

(Dott. Mario Pacciani)



(Dott.ssa Elisabetta Barisone)



(Dott. Lelio Fornabaio)

